

RASSEGNA STAMPA

**Presentazione e
Conferenza Stampa
Sindacato Italiano Militari
Carabinieri**

**FSP Polizia unico Sindacato
di Polizia presente con il
Segretario Generale Vicario Stella
Cappelli ed il V. Presidente Franco
Maccari**





Segreteria Nazionale

Seg. Gen. Antonio Serpi
Seg. Gen. Agg. Massimiliano Zetti

Ufficio di Presidenza

Presidente Sergio De Caprio
Vice Presidente Vito Turco

Segretari Nazionali

Roberto Di Stefano
Luca Spagnolo
Salvatore Iandiorio

Donato Caputo
Emanuele Donno
Antonio Aprile

Luigi Avveduto
Vincenzo Bonaccorso
Riccardo Monti

Alla conferenza stampa il Segretario Generale Antonio Serpi, il Segretario Aggiunto Massimiliano Zetti, il Colonnello dei Carabinieri Sergio De Caprio (ULTIMO) e l'Avvocato Giorgio Carta, primo promotore e Responsabile dell'Ufficio legale e disciplina del nuovo Sindacato



**L'Avv. Carta con il Ministro della
Difesa Elisabetta Trenta
L'atto costitutivo del SIM
sta per diventare realtà.**



Nasce il primo sindacato Carabinieri: "Capitano Ultimo presidente"

La prima assemblea del Sim Carabinieri si tiene a Roma, il 2 febbraio. E in quell'occasione si attende la probabile nomina a presidente del colonnello Sergio De Caprio che arrestò Totò Riina. Lui: "Sarebbe un grandissimo onore e privilegio"
Nasce il primo sindacato militare: è il Sim Carabinieri, la cui assemblea costitutiva si tiene il 2 febbraio a Roma. E, nel ruolo di presidente, potrebbe esserci

il colonnello Sergio De Caprio, il [Capitano Ultimo](#) che arrestò Totò Riina ([CHI È](#)). "Sono onorato di portare avanti una battaglia di civiltà, che affronteremo tutti insieme", ha detto il diretto interessato.

Il sindacato riconosciuto dal ministro Trenta

Fra gli obiettivi del sindacato ci sono il riordino dei ruoli delle forze armate, la salvaguardia delle pensioni e della sanità integrativa, oltre che il "miglioramento delle condizioni di vita e di benessere delle donne e degli uomini in divisa". A riconoscere il primo sindacato con le stellette era stato nei giorni scorsi il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, firmando l'atto con cui è stata riconosciuta la prima associazione a carattere sindacale delle Forze armate, nello specifico dell'Arma dei Carabinieri. Una svolta storica, questa, per il mondo militare, che ha aperto la strada al riconoscimento di altre associazioni.

"Dare un contributo alla serenità del personale"

A indicare i requisiti è stata la Corte Costituzionale, che lo scorso aprile - con una sentenza da molti definita "storica" - ha abrogato il divieto per i militari di riunirsi in sindacati. Il 31 gennaio ne è stato riconosciuto un altro, il Siulm (Sindacato Unitario Lavoratori Militari), considerato il primo a carattere interforze. "È una strada nuova e in questo siamo effettivamente dei pionieri - commenta Antonello Serpi, candidato alla segreteria del 'Sim' (acronimo di Sindacato Italiano Militari) -. Di sicuro non vogliamo sostituirci all'organizzazione dell'Arma, che già funziona, ma vogliamo dare un contributo alla serenità del personale attraverso la costruzione di un ponte istituzionale". Per Serpi "è ovvio che all'inizio il sindacato sarà visto con un certo sospetto. Ma questo capitava anche a quelli di polizia, che all'inizio coprivano il 5% del personale ed ora sono al 90%".

Ultimo: "Io presidente? Grande onore"

La scelta di proporre il Capitano Ultimo per la presidenza - aggiunge il neosindacalista - "è una bella idea, visto che una persona come lui di certo è indiscutibile. Ne saremmo orgogliosi". E la proposta è stata accolta con favore dallo stesso colonnello De Caprio, per il quale "sarebbe un grandissimo onore e privilegio". "Poter combattere - prosegue Ultimo - da carabiniere, per i diritti e la dignità dei carabinieri è la più bella battaglia che avrei mai sognato di portare avanti".



adnkronos

Nasce sindacato militare, 'Capitano Ultimo' presidente

Dalla cattura di Totò Riina alla guida del primo sindacato militare italiano: inizia una nuova avventura per il 'Capitano Ultimo', come viene ancora chiamato il [colonnello Sergio De Caprio](#), che domani sarà con ogni probabilità proclamato Presidente del Sim (Sindacato Italiano Militare) Carabinieri, la prima organizzazione autorizzata e riconosciuta dopo che la Corte costituzionale ha sancito che anche i militari possono costituire associazioni sindacali. Domani mattina, in un albergo di Roma, è in programma l'assemblea generale, alla quale parteciperanno 250 militari dell'Arma provenienti da varie parti d'Italia, per il varo dell'atto costitutivo e la proclamazione dei vertici del nuovo organismo.

"Essere proclamato presidente, se l'assemblea deciderà in questo senso, sarebbe un grandissimo onore per me", dice all'Adnkronos De Caprio. "Mi metto a disposizione, carabiniere tra i carabinieri, con grande senso di responsabilità e prometto, in questa battaglia di civiltà, di impegnarmi per la salvaguardia dei diritti e della dignità di ogni militare dell'Arma", aggiunge 'Ultimo', oggi in servizio presso il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma. A proporsi come Segretario Generale sarà il Brigadiere capo dei Carabinieri Antonio Serpi, promotore del movimento che ha portato allo storico traguardo del sindacato militare, che nei giorni scorsi ha ricevuto l'"atto di assenso", ovvero il decreto del Ministro della Difesa Elisabetta Trenta che dà l'autorizzazione alla costituzione del Sim Carabinieri.

"Quello di domani - dice Serpi all'Adnkronos - è l'approdo di un percorso che parte dalla sentenza 120/2018 della Consulta, che definì incostituzionale il divieto per i militari di costituire associazioni sindacali. In attesa della norma, attualmente in discussione in Parlamento, che regola la contrattazione di primo e secondo livello per i sindacati delle forze armate, vogliamo delineare la struttura organizzativa del sindacato. In questo senso, è stata molto tempestiva la risposta del ministro della Difesa Elisabetta Trenta, che con sollecitudine ha provveduto a far procedere il progetto". Quanto ai Cocer (Consigli Centrali di Rappresentanza) delle varie forze armate, "sono destinati a evolvere in questa nuova realtà sindacale".

"I delegati della Rappresentanza continueranno a svolgere la loro attività come sempre, fino a quando ciò sarà consentito dalle norme - dice all'Adnkronos il generale Marco Minicucci, presidente del Cocer - Lo dobbiamo a coloro che ci hanno eletti. Noi siamo ancora parte attiva della Rappresentanza militare, la Corte costituzionale ha previsto la possibilità di costituire organizzazioni sindacali ma non ha 'cassato' Cocer, Coir e Cobar".



RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE

Norme legislative per le libertà sindacale delle Forze armate: conferenza stampa indetta dal Sindacato Italiano Militari - Carabinieri (SIM Carabinieri)

Registrazione video della conferenza stampa dal titolo "Norme legislative per le libertà sindacale delle Forze armate: conferenza stampa indetta dal Sindacato Italiano Militari - Carabinieri (SIM Carabinieri)" che si è tenuta a Roma mercoledì 6 febbraio 2019 alle ore 18:15.

Fai CRTI+click sull'immagine per visualizzare il video integrale o usa il link sottostante

06
FEB
2010

Norme legislative per le libertà sindacale delle Forze armate: conferenza stampa indetta dal Sindacato Italiano Militari - Carabinieri (SIM Carabinieri)

CONFERENZA STAMPA | - Roma - 18.15 Durata: 31 min 34 sec

A cura di Bretema e Dellina Steri

Organizzatori: Sindacato Italiano Militari - Carabinieri



INTERVENTI TRASCRIZIONE AUTOMATICA

Introduce la conferenza stampa

GIORGIO CARTA

avvocato, esperto di diritto militare

18.15 Durata: 1 min 43 sec

[altre interventi](#) [condividi intervento](#)

MASSIMILIANO ZETTI

segretario aggiunto del sindacato italiano militari (SIM Carabinieri), delegato Co.Ce.R.

18.16 Durata: 6 min 16 sec

ANTONIO SERPI

segretario generale nazionale del sindacato italiano militari (SIM Carabinieri)

Per il video integrale

<https://www.radioradicale.it/scheda/565097>